

## CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno eseguire un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Fig.5 e Fig.6) sotto riportati.

Fig. 5  
CONFRONTO PER TITOLI DAL 2007 AL 2011 (valori in migliaia di euro)

		2007	2008	2009	2010	2011
<b>ENTRATE</b>						
TITOLO I - Trasferimenti correnti	TITOLO I	9.605	17.709	16.777	16.723	16.684
TITOLO II - Altre entrate		7.654				
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	TITOLO II	21	1.843	300.128	100	6
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale		3.925				
TITOLO V - Accensione di prestiti		16				
TITOLO VI - Partite di giro	TITOLO III	2.784	2.842	2.843	14.560	5.266
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>24.005</b>	<b>22.394</b>	<b>319.748</b>	<b>31.383</b>	<b>21.956</b>
<b>USCITE</b>						
TITOLO I - Spese correnti	TITOLO I	7.620	7.557	7.934	8.201	8.315
TITOLO II - Spese in c/capitale	TITOLO II	10.287				
TITOLO III - Spese per estinzione mutui		16	15.108	306.999	4.768	7.662
TITOLO IV - Partite di giro	TITOLO III	2.784	2.842	2.843	14.560	5.266
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>20.707</b>	<b>25.507</b>	<b>317.776</b>	<b>27.529</b>	<b>21.243</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>3.298</b>	<b>- 3.113</b>	<b>1.972</b>	<b>3.854</b>	<b>713</b>

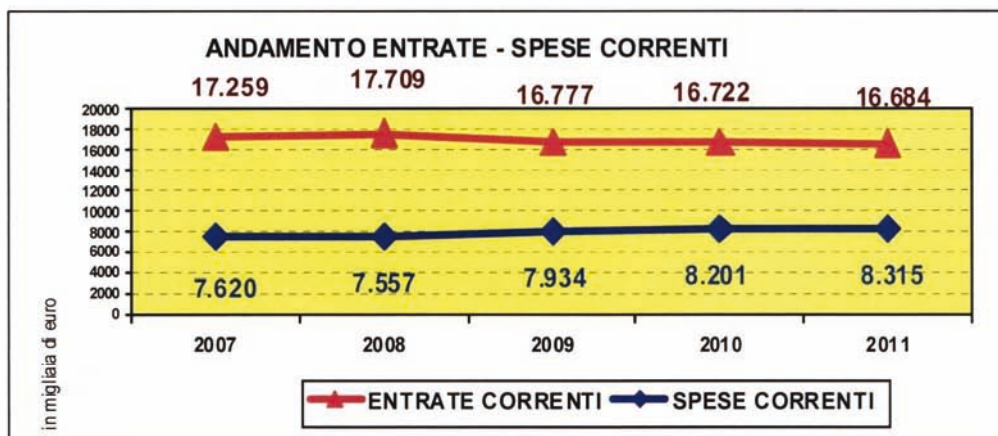
Fig. 6  
TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
<b>ENTRATE</b>					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	6.000	450	- 932	55	- 38
TITOLO II - Altre entrate	292				
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	21	2.119	298.285	300.028	94
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	-15.291				
TITOLO V - Accensione di prestiti	-3.549				
TITOLO VI - Partite di giro	708	58	1	11.718	- 9.293
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>-11.819</b>	<b>- 1.611</b>	<b>297.354</b>	<b>- 288.365</b>	<b>- 9.425</b>
<b>USCITE</b>					
TITOLO I - Spese correnti	-333	63	377	268	114
TITOLO II - Spese in c/capitale	-10.088	4.805	291.891	302.232	2.894
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	13				
TITOLO IV - Partite di giro	708	58	1	11.718	- 9.293
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>-9.700</b>	<b>4.800</b>	<b>292.269</b>	<b>- 290.246</b>	<b>- 6.285</b>

Dal quadro di cui alla fig. 6 appaiono evidenti le variazioni di segno negativo delle entrate e di segno positivo delle uscite in conto capitale, mentre rimangono pressoché invariate le poste in conto corrente.

E' d'obbligo quindi procedere a un esame più dettagliato delle singole poste.

Fig. 7

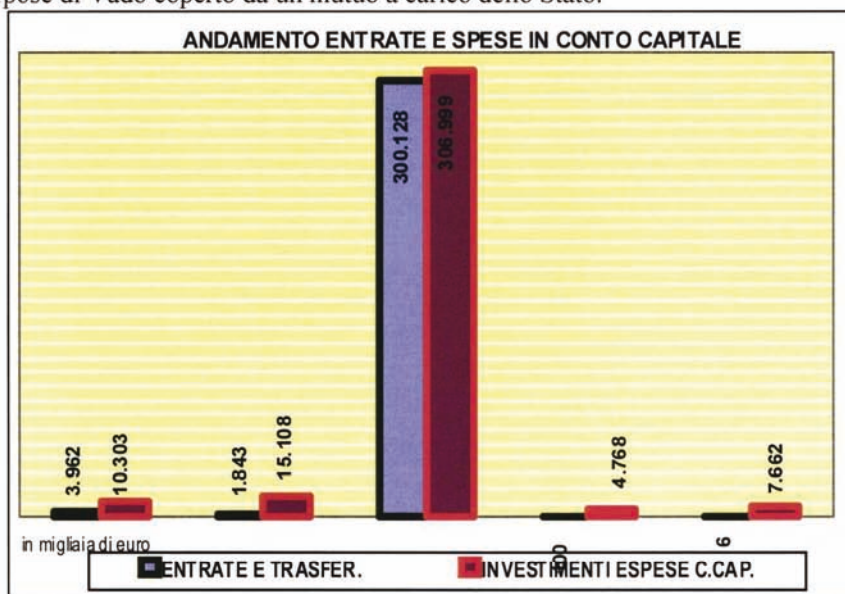


La visualizzazione delle linee del prospetto sopra riportato pone immediatamente in risalto una lieve contrazione del delta tra le spese e le entrate correnti. L'incremento di € 114 mila delle spese correnti deriva soprattutto nell'aumento delle spese per prestazioni istituzionali, contributi aventi attinenza all'attività portuale e della spese per oneri vari e straordinari solo parzialmente compensati da minori uscite per acquisto di beni e servizi e oneri per il personale.

I capitoli di cui il legislatore vuole monitorare la spesa hanno comunque mantenuto i limiti imposti dalla normativa.

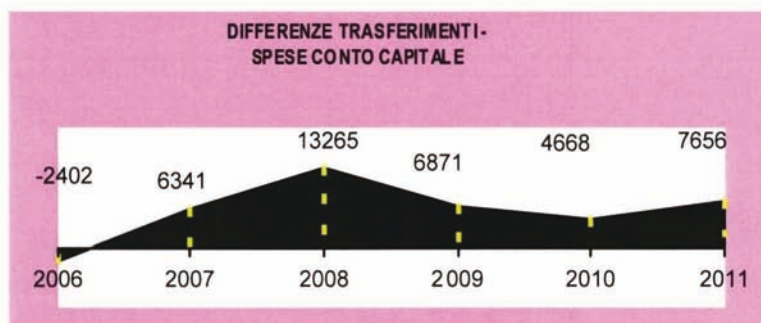
Fig. 8

Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni e soprattutto nel 2009 per l'investimento relativo alla Piattaforma Multipurpose di Vado coperto da un mutuo a carico dello Stato.



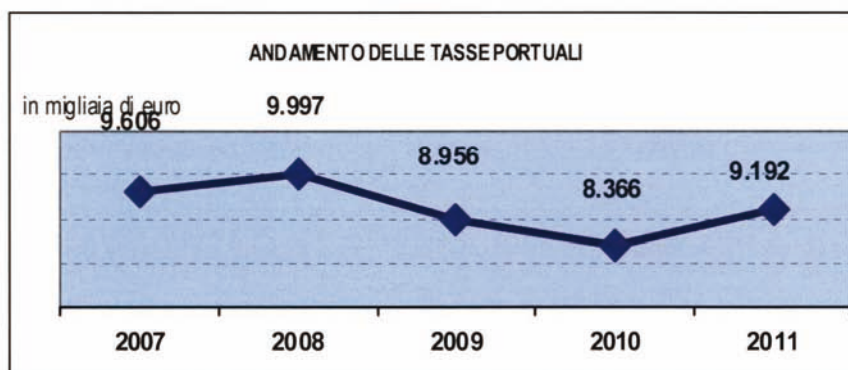
Come per il 2010 le entrate in conto capitale hanno subito un'ulteriore frenata per la totale assenza di trasferimenti dello Stato, mentre le uscite presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 60%. Tale incremento trova giustificazione soprattutto nell'impegno di spese accantonate all'avanzo 2010 e perfezionate nel 2011.

Fig. 9



Il grafico Fig. 9 mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. Essendo nulli i trasferimenti dello Stato per il 2011, tutte le spese in conto capitale sono state autofinanziate dall'Autorità Portuale.

Fig. 10



Per quanto attiene le risorse derivanti dalle entrate di parte corrente si nota che nonostante l'aumento per € 826 mila, evidenziato dal grafico (Fig. 10) delle entrate per tasse portuali, esse mantengono un trend costante rispetto al 2010 facendo complessivamente registrare una leggera flessione di € 38 mila.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali sono i fatti più importanti della gestione 2011.

## ENTRATE

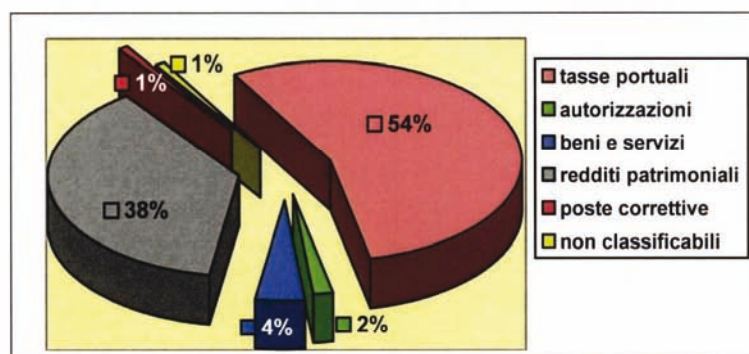
### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Il Titolo I– Entrate correnti – diminuisce di € 38.255,70

Si articola in categorie:

- Tasse portuali per € 9.191.763,49;
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 268.209,16;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 668.288,18;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.269.224,73;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 140.000,00;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 147.131,72.

Fig. 11  
PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL TOTALE ENTRATE



#### Tasse portuali:

- **Cap. - 030 / 040** –tasse portuali – per € 9.191.763,49 con una aumento rispetto al 2010 di € 826.124,27

#### Rilascio di autorizzazioni:

- **Cap. – 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 148.162,10;
- **Cap. – 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per € 20.047,06;
- **Cap. – 160** – proventi accesso in porto per un totale di € 100.000,00.

#### Vendita di beni e prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per un totale di € 377.462,07.
- **Cap. 230 – proventi magazzini e spazi** – sommano a € 181.145,08 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree. Presentano una diminuzione di € 78.818,26
- **Cap. 240 – proventi diversi** – ammontano a € 109.681,03 pressoché stabile rispetto al 2010. Il capitolo è composto dalle partite inerenti alla fatturazione per collegamenti alla rete telematica.

**Redditi e proventi patrimoniali**

- **Cap. 300 – canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 69.269,73;
- **Cap. 310 – canoni demaniali** – ammontano a € 6.095.061,19
- **Cap. 320 – interessi attivi** – si attestano a € 104.893,81 con un aumento di € 66.528,25.

**Poste correttive e compensative di uscite correnti**

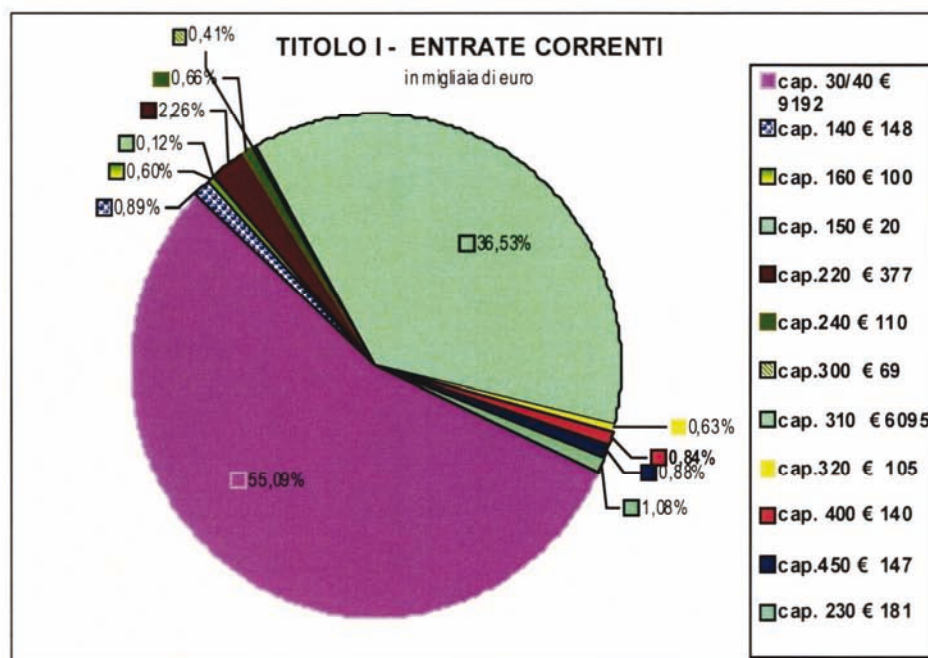
- **Cap. 400 – recuperi e rimborsi diversi** – il totale risulta di € 140.000,00 con una diminuzione di € 89.058,33 rispetto al 2010 e riguarda la diminuzione del personale distaccato e il conseguente rimborso.

**Entrate non classificabili in altre voci**

- **Cap. 450 – entrate varie ed eventuali** – accertate per un totale di € 147.131,72 con una diminuzione di € 450.462,87 rispetto al 2010. La differenza è giustificata soprattutto dal fatto che nel 2010 si sono verificati eventi particolari che hanno fatto aumentare eccezionalmente il capitolo come ad esempio il recupero canoni baracche e cassoni anni precedenti, il recupero 10% su organi di amministrazione e controllo e i crediti di imposta.

Fig. 12

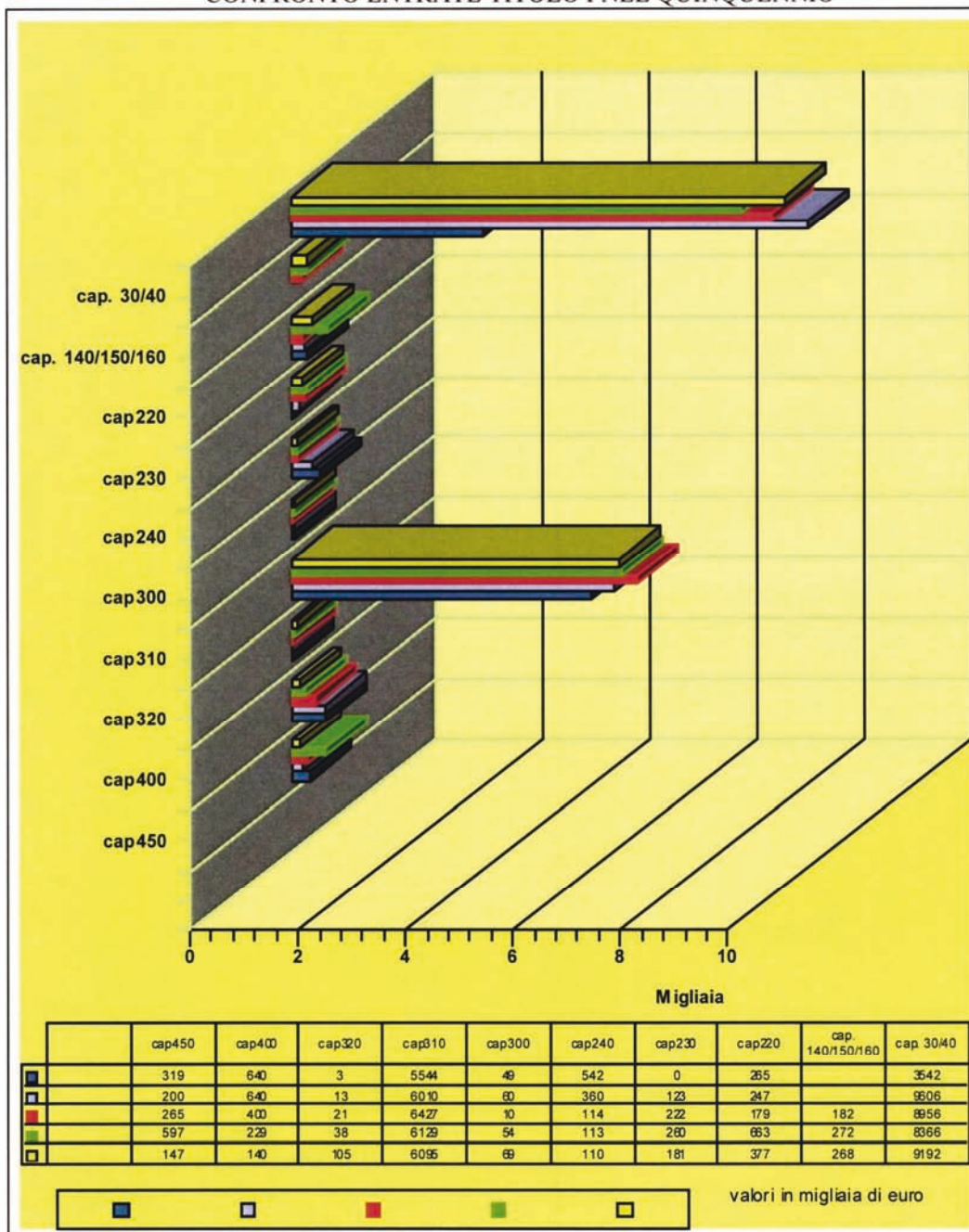
## INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE



Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di raggruppamento degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate. Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 13.

In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 13  
CONFRONTO ENTRATE TITOLO I NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi rendere evidente la composizione delle differenze con la tabella di fig. 14, limitate peraltro agli anni 2010 e 2011.

Fig. 14  
DIFFERENZE TITOLO I ENTRATE CORRENTI (in migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZE 2010-2011
30/40	Tasse portuali	8.366	9.192	826
140	autorizzazioni operazioni portuali	155	148	-7
150	autorizzazioni attività in porto	21	20	-1
160	permessi accesso	96	100	4
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	663	377	-286
230	Proventi magazzini e spazi	260	181	-79
240	Proventi diversi	113	110	-3
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	54	69	15
310	Canoni demaniali	6.129	6.095	-34
320	Interessi attivi	38	105	67
340	Altri proventi patrimoniali	0	0	0
400	Recuperi e rimborsi diversi	229	140	-89
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	598	147	-451
	TOTALE	16.722	16.684	-38

La tabella sopra riportata evidenzia che:

#### DIMINUZIONI:

Per un totale di € 950 mila concernono poste di entrata trasferiti tra capitoli diversi e con variazioni incostanti da un esercizio all'altro (cap. 140, 150, 220, 230, 240, 310, 400 e 450).

#### AUMENTI:

Per complessivi € 912 sono dovuti a:

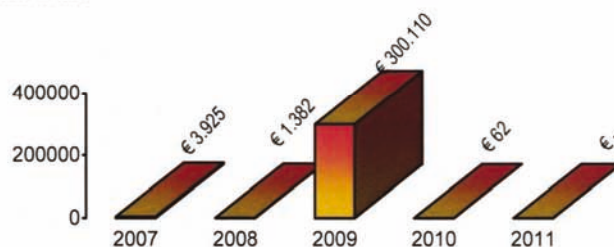
- ❖ Tasse portuali (cap. 30/40)
- ❖ Permessi di accesso in porto (cap. 160)
- ❖ Canoni di affitto beni patrimoniali (cap.300)
- ❖ Interessi attivi (cap. 450)

#### TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

La somma complessiva ammontante a euro 6.000 è costituita dai soli depositi di terzi a cauzione. Tale imposto peraltro trova la sua esatta contropartita nelle uscite in conto capitale al cap.890 che prevede appunto la restituzione dei depositi incassati.

Fig. 15  
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE  
(in migliaia di euro)

valori in migliaia di euro



Da quanto sopra si evince che, mentre nel 2009 sono stati accertati € 300.000.000,00 quale mutuo da contrarre per la realizzazione della piattaforma, le cui rate capitali e interessi saranno totalmente a carico dello Stato, nel 2010 e nel 2011 i trasferimenti per la realizzazione di opere e infrastrutture sono stati nulli in attesa della definizione dei lavori collaterali e necessari alla realizzazione della opera di Vado.

### TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2011 è di € 5.266.032,35 non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio.

## USCITE

### TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2011 ammonta a € 8.315.442,07 contro i 8.201.008,97 euro del 2010 con un aumento di € 114.433,10.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 16 seguente.

Fig. 16

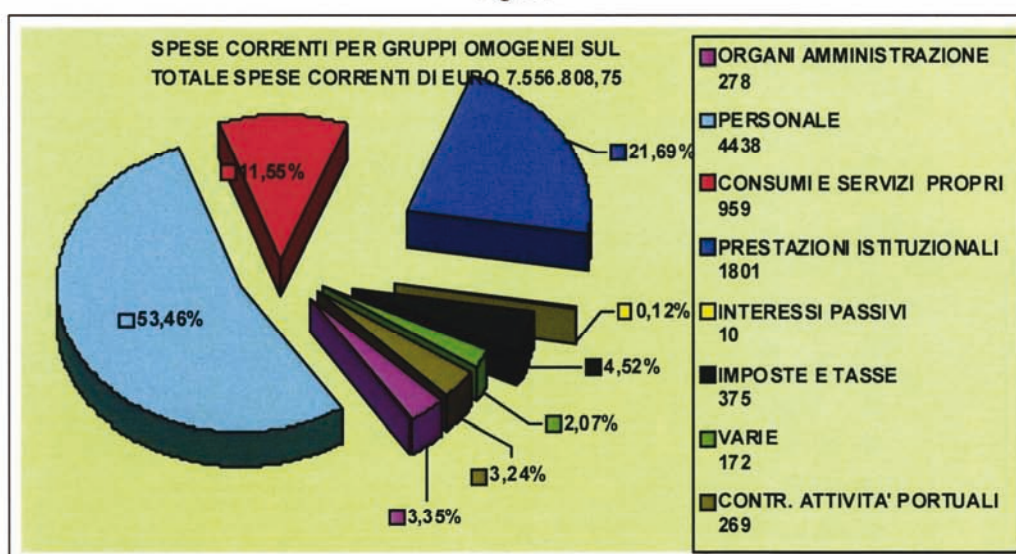
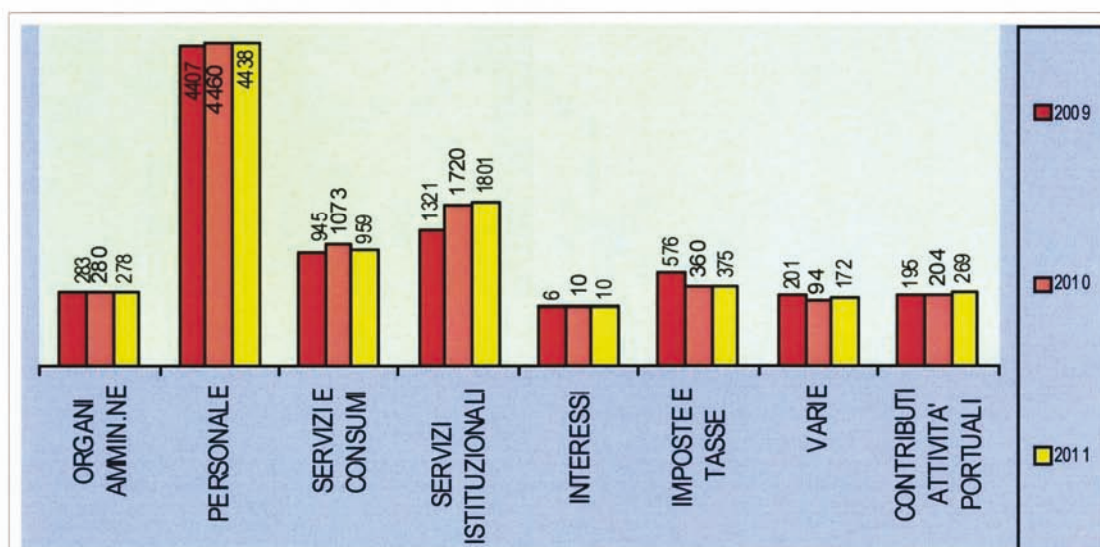


Fig. 17

### CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER GRUPPI OMOGENEI

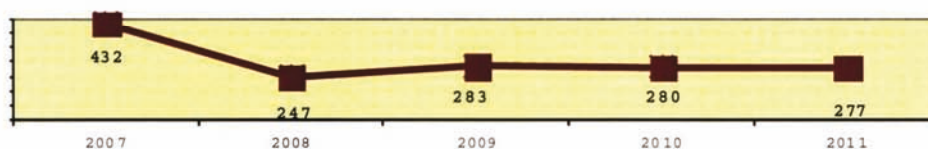


(valori in migliaia di euro)

Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo**

Cap. 10 e cap. 12 ammontano a € 277 mila pari al 3,3 % circa delle spese correnti e risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente.



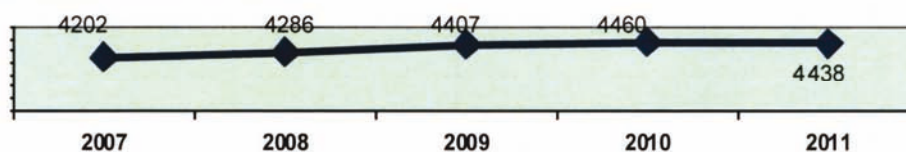
La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente:
  - Indennità lorda € 182 mila;
  - Missioni e rimborsi € 22 mila;
  - Contributi a carico A.P. € 10 mila;
- ✓ Spese per il collegio dei revisori:
  - Compenso annuo € 47 mila (comprensivo del saldo 2009);
  - Missioni e rimborsi ai revisori € 7 mila;
- ✓ Spese per membri comitato € 9 mila;

❖ **Le spese di personale.** Con € 4.438 mila impegnano il 53 % circa della parte corrente.

Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti e risulta stabile rispetto al 2010.

A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti..



Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 2 mila ;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 118 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- I costi per la formazione professionale per € 11 mila;
- I costi per buoni pasto e assicurazione integrativa per € 65 mila;
- Gli oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare di legge per € 936 mila.

- ❖ **Le spese per prestazione di servizi di funzionamento** che ammontano nell'esercizio a € 959 mila, assorbono il 12 % del totale e sono diminuite di € 114 mila rispetto al 2010.

Nella presente voce sono considerate solamente le spese inerenti al funzionamento



proprio dell'Autorità.

Bisogna ricordare che la maggior parte di queste è costituita da interventi obbligatori e utenze che non sono contenibili oltre una certa misura.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Contiene le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2011 ammonta a € 23.300. Dette spese sono oggetto di limite ai sensi della legge finanziaria e sono meglio specificate nel prospetto allegato l.c
- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 193 mila (**cap.210**) che, secondo la nuova formulazione, comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
  - ◆ Interventi di manutenzione su hardware, telefonia, telematica e sistema gestione, software contabile e paghe per € 148 mila;
  - ◆ Spese di riscaldamento per € 38 mila;
  - ◆ manutenzione diversa € 7 mila
- **Manutenzione ordinaria immobili utilizzati da A.P. – (Cap. 211)** anche questo è un capitolo di spesa di nuova istituzione dettato sempre dalle esigenze di cui sopra. Riporta tutte le spese sia di manutenzione sia di altra natura effettuate sugli immobili a uso diretto. Nel 2010 sono stati spesi € 11 mila.
- **Acquisto materiali di consumo (cap. 220)** – sommano a 11 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Noleggio di mezzi tecnici (cap.230)** per € 85 mila per spese relative principalmente al noleggio di fotocopiatrici e apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie;
- **Utenze varie (cap.240)** per 36 mila comprensive delle spese di energia elettrica e acqua a uso uffici Autorità Portuale;
- **Materiale di economato- (cap. 250)** raccoglie le spese di cancelleria per € 13 mila.
- **Abbonamenti a periodici e riviste – (cap. 251)** contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2010 a € 23 mila;
- **Spese per vestiario da lavoro – (cap. 260)** – raccoglie le spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e le divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta a € 5 mila;
- **Spese di rappresentanza – (cap. 270)** spese pari a € 1 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori. Non superano il limite di spesa imposto come risulta dall'allegato l.c
- **Spese postali telegrafiche e telefoniche (cap.280)** per € 115 mila, impegnati dalle spese telefonia mobile (€ 27 mila), telefonia fissa (€ 16 mila) , dalle spese

postali (€ 14 mila) e € 58 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet;

- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (cap.290)** Nel corso del 2011 non sono state effettuate spese di consulenza.
- **Locazioni passive (cap.300)** per un totale di € 92 mila sono relative a spese di oneri condominiali per € 50 mila, ad affitti locali a uso uffici per euro 42 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda (Cap.310)** per € 4 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni prettamente non istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c).
- **Spese pubblicitarie (Cap. 311)** raccoglie in apposito conto spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio a mezzo stampa per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Spese legali: (cap. 320)** presentano un saldo di € 120 mila dovuto a cause intentate da terzi molto tempo addietro che via via vengono a conclusione dopo parecchi anni. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità e altro;
- **Premi di assicurazione (Cap.330)** per euro 60 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Spese di pulizia (Cap.340)**, per € 58 mila. Nel capitolo, sempre in funzione degli adeguamenti allo schema di bilancio, sono rimaste le spese relative alla pulizia uffici;
- **Spese diverse (cap.350)** per un importo di € 103 mila sono costituite da spese in contanti con cassa economale per € 10 mila, da € 10 mila per pubblicazioni bandi e varie e da € 64 mila per versamento al ministero legge 112/2008 oltre che da altre spese diverse d'ufficio.

#### ❖ **Uscite per prestazioni istituzionali**

Come accennato in precedenza è un raggruppamento di capitoli attuato in funzione dello schema di Bilancio, come da nuovo Regolamento, che prevede le spese considerate istituzionali:

- **Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – (cap. 401)** per € 1.083 mila sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
  - Fornitura energia elettrica e acqua per servizio pubblico € 236 mila;
  - Spese pulizia specchi acquei aree e piazzali € 485 mila;
  - Interventi diversi per la gestione di servizi portuali € 62 mila;
  - Interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali € 300 mila;
- **Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale – (cap. 402)** per € 570 mila; sono compresi in questo capitolo le spese relative a:
  - Perizia di manutenzione delle strade piazzali e opere d'arte del porto per € 250 mila;
  - Interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto per e monitoraggio acque € 138 mila;
  - Interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali € 156 mila;
  - Manutenzioni diverse per € 26 mila.

- **Spese promozionali e di propaganda istituzionali – (cap. 404)** – per € 148 mila riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni collegati all'attività portuale.

- ❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali (cap. 420)**  
Impegnati per un importo di € 269 mila. I più importanti interventi comprendono il contributo per quota associative Assoport, e Ligurian Ports.

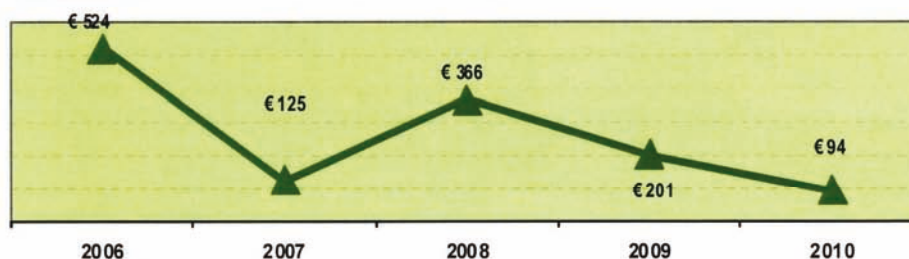
- ❖ **Oneri finanziari: (cap. 440)** – interessi passivi definiti in € 10 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.

- ❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460)** - € 375 mila. Tra queste vanno ricordate:
  - ◆ l'IRAP istituzionale per € 302 mila;
  - ◆ I.C.I. € 34 mila;
  - ◆ Imposta di bollo assoluta in modo virtuale € 24 mila;
  - ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc) € 7 mila;
  - ◆ Tarsu € 8 mila.



Le spese per imposte e tasse sono rimaste pressoché invariate.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 185 mila rappresentano l'2,2 % delle spese correnti.



Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Restituzione e rimborsi diversi**, imputati al **cap. 480** per euro 13 mila, per rimborsi su tasse portuali.

- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 163 mila relativi soprattutto al versamento al ministero Economia del risparmio sulle riduzione di spese € 143 mila e altre spese per danni per € 20 mila.
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 9 mila erogati alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, (come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente).

Fig. 18

## CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C A P	VOCE SPESA	2010	2011	DIFFERENZ A 2010/11
10	Compensi organiam minist.ne	220	214	- 6
12	Compensi comitato p.le	60	63	3
	<b>TOT. ORGANIAMM.NE</b>	<b>280</b>	<b>277</b>	<b>- 3</b>
19				
150	Personale dipendente	4.460	4.438	- 22
	<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>4.460</b>	<b>4.438</b>	<b>- 22</b>
200	Servizi portuali			-
209	utilizzo mezzi trasporto	31	23	- 8
210	manutenzioni	204	194	- 10
211	manutenzione beni A.P.	11	11	-
220	Materiali consumo	23	11	- 12
230	Noleggi	110	85	- 25
240	Utenze varie	30	36	6
250	Materiale di economato	19	13	- 6
251	abbonamenti	18	23	5
260	vestiario	2	5	3
270	Spese di rappresentanza	7	1	- 6
280	Postali e telefoniche	114	115	1
290	Consulenze e prest.prof.	50	-	- 50
300	Locazioni passive	94	92	- 2
310	Promozionali e propaganda	19	5	- 14
311	Pubblicità	16	3	- 13
320	Legali	170	120	- 50
330	Assicurazioni	50	60	10
340	Pulizia uffici ed aree portuali	56	59	3
350	Diverse	49	103	54
	<b>TOT. SERVIZI E CONS.</b>	<b>1.073</b>	<b>959</b>	<b>- 114</b>
401	Gestione servizi portuali	1.049	1.083	34
402	manut.ni ambito portuale	573	570	- 3
404	promozionali istituzionali	98	148	50
	<b>TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI</b>	<b>1.720</b>	<b>1.801</b>	<b>81</b>
440	Interessi Passivi	10	10	-
	<b>TOT. INTERESSI</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>-</b>
460	Imposte e tasse	360	375	15
	<b>TOT. IMPOSTE</b>	<b>360</b>	<b>375</b>	<b>15</b>
420	contr. sviluppo portuale	204	269	65
480	Restituzioni e rimborsi	15	13	- 2
500	Liti, arbitraggie risarcimenti			-
520	Oneri vari e straordinari	70	163	93
530	Spese per realizzo entrate	9	9	-
540	Fondo riserva obbligatorio			-
	<b>TOTALE VARIE</b>	<b>94</b>	<b>185</b>	<b>91</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>8.201</b>	<b>8.314</b>	<b>113</b>

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 252 mila e variazioni in diminuzione per € 139 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 113 mila.

**AUMENTI PER UN TOTALE DI € 252 MILA**

Composti da:

**❖ Spese per servizi e consumi istituzionali**

- Spese di terzi per gestione servizi portuali – **(cap. 401)** aumenta di € 34 mila. L'aumento è da ricondursi principalmente a maggiori costi per pulizia banchine e specchi acquei.
- Spese di manutenzione in ambito portuale – **(Cap. 402)** pari a € 570 mila è costante rispetto al 2010.
- Spese promozionali istituzionali – **(cap. 404)** aumenta di € 50 mila.

**❖ Spese per imposte e tasse**

- Aumenta di € 15 mila

**❖ Spese per contributi alla attività portuale**

- Tale importo **(cap. 420)** aumenta per il 2011 di € 65 mila. L'aumento è da ricercare nell'adesione all'accordo di programma con la Regione per l'ammodernamento dei sistemi portuali.

**❖ Spese varie**

- Tale categorie aumenta di € 91 mila. L'aumento riguarda gli oneri vari e straordinari ed è da ricondurre al maggior versamento al ministero dei risparmi per i limiti di spesa e al ripristino di danni arrecateci coperti comunque da assicurazione.

**DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 139 MILA**

Consistenti in:

**❖ Spese per organi di amministrazione**

- Dal cap. 10 al cap. 12 rimane pressoché inalterato rispetto al 2010 facendo registrare una contrazione di € 3 mila.

**❖ Spese per il personale**

- Spese per il personale, **Cap. dal 19 al 150**. Subisce una lieve variazione in diminuzione di € 22 mila, tale da far rimanere pressoché costante il rapporto tra i due anni.

**❖ Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi**

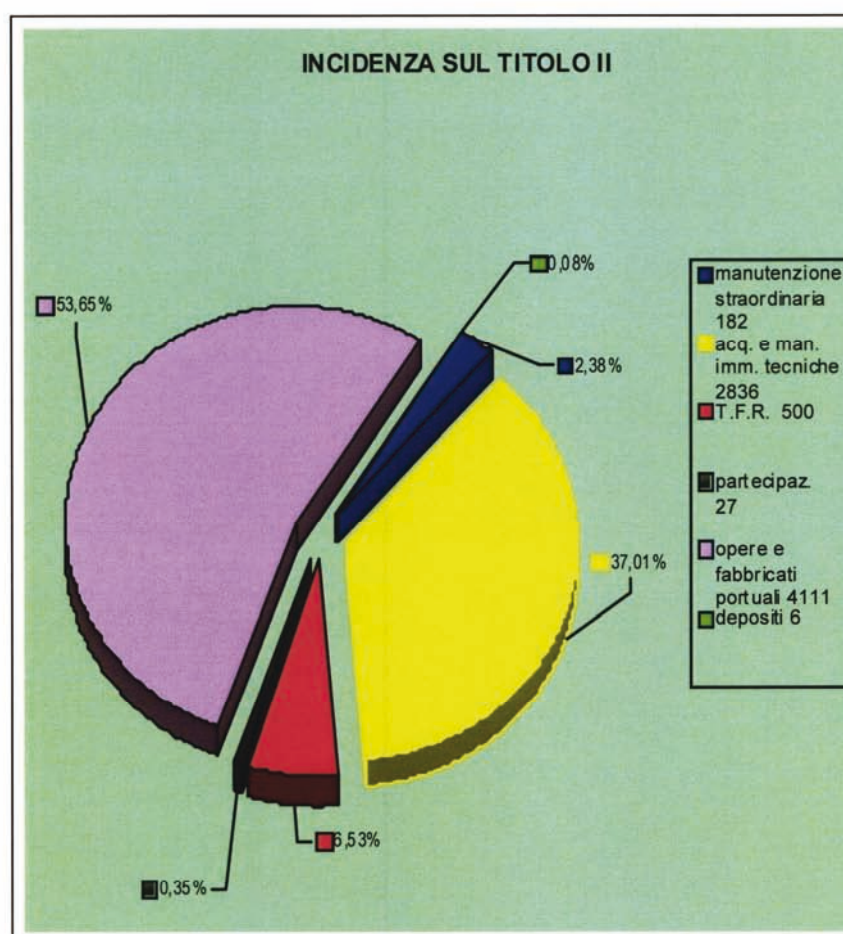
- Trattasi di spese inerenti la gestione ordinaria. La diminuzione di € 114 mila è da ricercare prevalentemente nelle spese legali e nelle spese per consulenze e promozionali non istituzionali. E' da sottolineare che tutte le spese soggette a controllo sono comunque state contenute nei limiti previsti.

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

**TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 7.663 mila (contro gli € 4.768 mila dell'esercizio precedente), di cui € 143 mila per manutenzione straordinaria, € 39 mila per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per € 4.111 mila, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 2.836 mila, sottoscrizione azioni e partecipazioni € 27 mila, restituzione di depositi di terzi € 6 mila, indennità di fine rapporto per € 500 mila. L'incidenza percentuale delle singole partite risulta dalla fig. 19:

Fig. 19



Come si chiarisce dal grafico sopra il 53,65% (contro il 81,02 % dell'esercizio precedente ) delle spese in conto capitale afferisce ad opere per realizzazione di infrastrutture portuali, mentre il 37,01%, a spese per immobilizzazioni tecniche.